



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E GEOLOGIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE GEOLOGICHE

CLASSE L-34 - Classe delle lauree in Scienze geologiche
Coorte 2021/2022

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN SCIENZE GEOLOGICHE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze geologiche (L-34) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 22/04/2021
 - ii. Commissione Paritetica: 28/04/2021
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 29/04/2021

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Geologo junior

• **Funzione in un contesto di lavoro**

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee concorrendo in particolare ad attività quali: cartografia geotematica; rilevamento delle pericolosità geologiche; analisi del rischio geologico; interventi geologici in fase di prevenzione e di emergenza ai fini della sicurezza; indagini geognostiche ed esplorazione del sottosuolo con indagini dirette, metodi meccanici e semplici metodi geofisici; reperimento delle georisorse, comprese quelle idriche; valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali e ambientali; analisi e certificazione dei materiali geologici; valutazione d'impatto ambientale relativamente agli aspetti geologici; rilievi geodetici, topografici; esecuzione di prove e analisi di laboratorio geotecnico; turismo culturale.

• **Competenze associate alla funzione**

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere la professione in diversi ambiti

occupazionali quali: amministrazioni pubbliche, istituzioni private, imprese e studi professionali.

- **Sbocchi occupazionali**

Gli sbocchi occupazionali sono sovrapponibili agli sbocchi professionali previsti, per i quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro, per cui i laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere la professione in diversi ambiti occupazionali quali: amministrazioni pubbliche, istituzioni private, imprese e studi professionali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

La sempre più diffusa richiesta della presenza attiva sul territorio della figura culturale e professionale del geologo, impone la formazione di un soggetto, che sia dotato di:

- elevata competenza
- preparazione ampia e qualificata
- capacità di comprendere le diverse problematiche del territorio e di collaborare alla loro gestione.

Per soddisfare tali esigenze di formazione, il corso di laurea si prefigge l'obiettivo di conferire ai laureati, oltre alle indispensabili 'conoscenze qualificanti' previste dalla classe, le seguenti attribuzioni specifiche:

- ampia conoscenza delle caratteristiche, dei processi, della storia e dei materiali del sistema terrestre anche attraverso l'uso autonomo di testi scolastici;
- fondamenti necessari per l'approccio a temi d'avanguardia nel settore delle scienze della Terra;
- capacità di individuare, raccogliere, analizzare ed elaborare i dati geologici di laboratorio e di terreno;
- capacità di comunicare dettagliatamente, a interlocutori specialisti e non specialisti, le problematiche geologiche ed i relativi procedimenti risolutivi;
- la formazione per l'inserimento nelle attività lavorative, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze e metodologie tecnico-scientifiche.

Per raggiungere gli obiettivi elencati, il percorso formativo è strutturato in insegnamenti per le materie di base e dei diversi settori di Scienze della Terra, impartiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in aula e di laboratorio.

Inoltre, in accordo con le indicazioni relative ai Descrittori europei per la 'Scienza della Terra', si ritiene che sia necessaria, per sviluppare una comprensione soddisfacente delle Scienze della Terra, una significativa 'esperienza' di apprendimento e tirocinio sul terreno (attività di campo). Si ritiene che questo apprendimento attraverso l'esperienza costituisca un aspetto di particolare valore della formazione. Infatti, gli studi sul campo permettono agli allievi di sviluppare e accrescere molte delle abilità-chiave (per esempio tempi di lavoro, capacità di risolvere problemi, gestione di se stessi, relazioni interpersonali), che sono elementi di valore per i datori di lavoro e per la formazione permanente. Attraverso queste esperienze guidate, gli studenti affrontano aspetti geologici reali, effettuandone gli specifici rilevamenti, sia in gruppo che individualmente; si acquisiscono, pertanto le capacità di:

- ragionare nel contesto spazio-temporale;

- utilizzare metodi quantitativi;
- applicare le conoscenze teoriche ai casi reali;
- utilizzare metodi di cartografazione geotematica e restituzione di sintesi.

La prova finale consiste nella elaborazione e presentazione dei risultati ottenuti attraverso l'approfondimento di aspetti connessi con le attività di 'campo'.

Per completare la formazione dello studente sono previsti stage, tirocini (presso enti pubblici o privati, imprese, ordini professionali ecc.) e corsi finalizzati alla conoscenza dell'inglese.

Infine si realizza anche il monitoraggio della qualità delle attività svolte, sia attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sia mediante l'acquisizione della valutazione da parte dei neolaureati in merito all'adeguatezza della preparazione professionale conseguita.

Il Corso di Laurea è strutturato in maniera conforme alle indicazioni (Syllabus) del Collegio dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche: ciò garantisce il giusto livello di omogeneità dell'offerta formativa e favorisce la mobilità degli studenti della Classe'.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area discipline di base**

- **Conoscenza e comprensione**

Per affrontare lo studio delle Scienze Geologiche è necessario avere una buona conoscenza di base di materie che intervengono in modo generalizzato all'apprendimento ed utilizzo dei concetti e metodi delle Scienze della Terra e dei Pianeti. Queste discipline includono Matematica, Fisica, Chimica, Informatica. È di estrema importanza fornire un background comune alle matricole perché la variabilità di conoscenza di queste materie di base è piuttosto ampia. Questo è dovuto da una parte al differente livello di competenza dei singoli studenti e dall'altra alle differenze dei programmi nei vari tipi di scuole superiori.

Le prime tre discipline forniranno una conoscenza di base generalizzata seguendo un programma prestabilito e standardizzante in termini di conoscenza. L'informatica invece cercherà di fornire gli strumenti per utilizzare i vari hardware e software che saranno messi a disposizione degli studenti durante il Corso di studi triennale, includendo anche il Corso Magistrale.

Un caso a parte è il Corso di sicurezza in ambiente montano che è organizzato per insegnare ed addestrare le matricole alle attività outdoor. Gli studenti apprendono i rischi, come evitarli o mitigarli e quale è il comportamento da tenere. Il supporto didattico è fornito da guide alpine di media montagna e dal Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. La coordinazione è fornita da un docente esperto nel lavoro sul terreno. Questa attività è stata giudicata di primaria importanza sia per addestrare gli studenti che non avessero esperienze in ambienti naturali, sia per limitare i rischi insiti nell'attività di terreno. La partecipazione è obbligatoria e consente la partecipazione a tutte le attività sul terreno organizzate dal Corso di Studi.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il bagaglio culturale introdotto da queste discipline di base dovrebbe consentire allo studente di affrontare i vari temi specifici della geologia dove questi si basano su materie scientifiche di base

come ad esempio il caso della geofisica, geochimica, sedimentologia dove è necessario avere conoscenze sui meccanismi fisici globali come gravità o magnetismo, sulla chimica o sulla dinamica dei fluidi. Lo spirito è quello di fornire una piattaforma comune indipendentemente dal livello di apprendimento raggiunto nelle Superiori e dal tipo di scuola di provenienza. L'informatica invece dovrebbe fornire agli studenti una conoscenza più specifica sugli strumenti di programmazione tale da consentire l'utilizzo dell'hardware e del software che saranno messi a disposizione degli studenti durante il Corso di studi triennale, includendo anche il Corso Magistrale.

Le prime tre discipline dovranno dunque consentire allo studente, utilizzando libri di testo anche avanzati, di affrontare i temi generali implicati dai corsi più specificatamente geologici. Non si tratta dunque di avere conoscenze all'avanguardia in tali materie, ma di avere una seria preparazione di base che consenta l'utilizzo degli strumenti generali. Nel caso dunque delle materie di base il concetto di professionalità si espleta nella capacità dello studente di utilizzare metodi e concetti in modo corretto ed identificando in modo indipendente la soluzione per le differenti necessità.

- **Area discipline geologiche fondamentali**

- **Conoscenza e comprensione**

Le discipline incluse in quest'area rappresentano la base delle conoscenze delle scienze geologiche. Queste discipline formano il corpo delle scienze geologiche che è l'ammontare di conoscenze necessarie per avere una conoscenza di base della materia. Questo corpo di materia riguarda sia delle conoscenze ormai acquisite dalla disciplina sia conoscenze avanzate su temi di particolare importanza. Quest'ultimo tipo di conoscenza può anche comprendere aspetti non ancora stabilizzati e in evoluzione. La trasmissione di queste conoscenze avviene per libri di testo avanzati e anche per mezzo di pubblicazioni più specifiche, specialmente per quanto riguarda temi più d'avanguardia.

Laurea deve sia fornire le capacità analitiche su tutti gli aspetti di base della Geologia, ma deve anche fornire gli strumenti per investigare aspetti avanzati della materia, includendo anche temi ancora in discussione e non totalmente compresi dalla comunità scientifica.

Parte della conoscenza dello studente deve provenire da attività pratiche effettuate sia in laboratorio che sul terreno.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline di quest'area sono le più importanti nella formazione dello studente poiché rappresentano il nucleo delle conoscenze disciplinari di base. Lo studente le deve affrontare con il giusto mix di lezioni frontali e prove pratiche. Il bilanciamento tra teoria e pratica è utile per dare allo studente un quadro culturale di ampio respiro all'interno del quale si situa l'esperienza pratica. Un tale approccio consente di esporre lo studente a due aspetti della conoscenza. Un primo aspetto vede la conoscenza aumentare della cultura teorica e il secondo vede come la conoscenza possa essere anche il frutto da "saper fare". Una buona parte di queste attività pratiche sarà sviluppata sul campo poiché la geologia è fondata sull'osservazione delle evidenze geologiche presenti sul terreno.

Lo studente, dunque, deve affrontare uno studio approfondito delle basi delle Scienze Geologiche ed essere anche esposto ad aspetti avanzati dove deve elaborare autonomamente un giudizio su temi non ancora stabilmente discussi ed interpretati.

In questo modo lo studente imparerà i concetti di base comprendendo anche i meccanismi che stanno alla base della conoscenza. Questo lo aiuterà nell'affrontare sia eventuali studi avanzati sia il mondo del lavoro, con efficienza e professionalità. Questa professionalità sarà basata sulla capacità di utilizzare gli strumenti adeguati, di formulare giudizi autonomi e di raccogliere i dati in modo rigoroso.

- **Area discipline geologiche specifiche**

- **Conoscenza e comprensione**

Quest'area contiene quei corsi che forniscono conoscenza supplementare ai corsi di base. Si tratta di corsi che trattano di sotto-discipline, di tecniche e di aspetti che approfondiscono temi trattati nei corsi fondamentali. Si tratta di approfondimenti che sono utili sia nel proseguimento degli studi, sia in ambito tecnico di lavoro. I temi di questi corsi sono variabili: possono infatti rappresentare temi di avanguardia, o particolari tecniche di indagine, o particolari soggetti anche controversi.

La fruizione di questi corsi comporta un avanzamento delle conoscenze su temi specifici.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Per la loro variabilità questi temi spaziano da un approccio teorico ad un approccio totalmente sperimentale. L'apprendimento è comunque basato su un addestramento specifico su temi chiari e ben definiti. I metodi di accertamento sono per la maggior parte di tipo pratico

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Attraverso tutto il percorso formativo, fondato sulla completezza del bagaglio culturale e sull'analisi critica dei processi e dei risultati, lo studente sviluppa la capacità di raccogliere e interpretare i dati e di fornire giudizi autonomi fondati su contenuti scientifici. L'autonomia di giudizio è stimolata e verificata anche con l'elaborazione della prova finale, fase in cui l'allievo deve presentare i risultati di un approfondimento degli aspetti trattati con le attività di 'campo', mediante l'analisi, la gestione e l'elaborazione dei dati in maniera autonoma.

- **Abilità comunicative**

Attraverso il percorso formativo l'allievo è in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Particolare impulso a tali capacità matura sia attraverso le opportunità fornite durante i corsi di insegnamento, sia soprattutto con l'applicazione della teoria alla pratica durante le attività di campo e nella prova finale, che comportano sia l'interlocuzione con gruppi di lavoro sia la presentazione dei risultati a staff di docenti e studenti. L'acquisizione di metodiche informatiche illustrative fornisce un notevole ausilio alle abilità comunicative.

- **Capacità di apprendimento**

Al termine del percorso formativo l'allievo sviluppa le capacità necessarie per intraprendere studi successivi anche in autonomia. L'acquisizione di tali capacità è monitorata sia con le prove di esame, sia mediante verifiche delle attività autonome ed applicative previste per le esercitazioni di campo e per i

tirocini, che stimolano la necessita di apprendere autonomamente. Una ulteriore verifica dei risultati scaturisce dalle attivita di monitoraggio previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalit  di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle normalmente acquisite nella scuola media superiore, con particolare indicazione per le tematiche tipiche delle scienze di base e di quelle naturali. Tali conoscenze saranno verificate attraverso prova scritta e/o orale; in base ai risultati di tale prova potranno essere previsti obblighi formativi aggiuntivi le cui modalita di recupero saranno definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Modalit  di ammissione

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al Corso di Laurea sono di norma acquisite con un Diploma di Scuola Media Superiore che preveda una formazione di base nelle scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.

L'accertamento del grado di preparazione degli studenti e effettuato mediante una verifica scritta e/o orale. Tale verifica avra lo scopo di individuare eventuali lacune dello studente riguardo le conoscenze matematiche di base necessarie per affrontare il corso di studio.

Gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di Scuola Media Superiore con votazione uguale o superiore a 70/100 o 42/60 non sono tenuti all'effettuazione del test e non hanno Obblighi Formativi Aggiuntivi da assolvere. Le prove si tengono generalmente entro il mese di settembre, in data che e stabilita anno per anno e resa pubblica sul sito web del Corso di Laurea (<http://www.scienzegeologiche.unich.it>). Per sostenere le prove e sufficiente presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido, senza necessita di prenotarsi. L'esito non e in alcun modo vincolante ai fini dell'iscrizione; tuttavia, in caso di risultato negativo, lo studente dovra seguire e assolvere le attivita di recupero (obblighi formativi aggiuntivi - OFA) appositamente istituite dal Corso di Studi entro il primo anno di corso.

Gli studenti che non sosterranno il test di valutazione delle conoscenze minime richieste per l'accesso dovranno obbligatoriamente assolvere le attivita di recupero (obblighi formativi aggiuntivi - OFA) appositamente istituite dal Corso di Studi entro il primo anno di corso.

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi si riterranno altresı assolti mediante il superamento di 9 CFU nel SSD MAT/05 e 9 CFU nei SSD INF/01, FIS/07, CHIM/03, GEO/01, GEO/02, GEO/04 o GEO/06 entro il 31 ottobre dell'anno successivo.

Agli studenti che non avranno assolto gli Obblighi Formativi Aggiuntivi e consentita l'iscrizione al II anno di corso ma non potranno sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Ulteriori informazioni su modalita, orari e luoghi dove saranno tenute le prove saranno riportate sul sito WEB del Corso di Laurea (<http://www.scienzegeologiche.unich.it>).

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito   riportato il quadro generale delle attivita formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ELEMENTI DI GEOLOGIA E RICONOSCIMENTO ROCCE	12	Attività formativa integrata			Annuale
· ELEMENTI DI GEOLOGIA	6	Modulo Generico	A - Base	GEO/02	Primo Semestre
· RICONOSCIMENTO ROCCE	6	Modulo Generico	A - Base	GEO/03	Primo Semestre
MATEMATICA E INFORMATICA	13	Attività formativa integrata			Annuale
· MATEMATICA	10	Modulo Generico	A - Base	MAT/06	Primo Semestre
· INFORMATICA	3	Modulo Generico	A - Base	INF/01	Secondo Semestre
GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA GIS	12	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	GEO/04	Primo Semestre
INGLESE (IDONEITA')	4	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	L-LIN/12	Primo Semestre
CHIMICA E LABORATORIO	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CHIM/03	Secondo Semestre
FISICA	10	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	FIS/07	Secondo Semestre
SICUREZZA IN AMBIENTE MONTANO	2	Attività formativa monodisciplinare	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
PALEONTOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	GEO/01	Primo Semestre
GEOCHIMICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/08	Primo Semestre
MINERALOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/06	Primo Semestre
PETROLOGIA E MICROSCOPIA PETROGRAFICA	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· MICROSCOPIA PETROGRAFICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/09	Primo Semestre
· PETROLOGIA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/07	Primo Semestre
FISICA TERRESTRE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/10	Secondo Semestre
GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/02	Secondo Semestre
GEOTECNICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ICAR/07	Secondo Semestre
GEOLOGIA E ATTIVITA' DI CAMPO	12	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· GEOLOGIA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/03	Secondo Semestre
· ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOLOGIA II	6	Modulo Generico	F - Altro	GEO/03	Secondo Semestre

3 ANNO					
IDROGEOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/05	Primo Semestre
CHIMICA DELL'AMBIENTE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	CHIM/12	Primo Semestre
CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROCESSI IDROGEOLOGICI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GEO/05	Primo Semestre
GEOLOGIA STRATIGRAFICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GEO/02	Primo Semestre
SISMOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GEO/10	Primo Semestre
GEOLOGIA APPLICATA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/05	Secondo Semestre
RILEVAMENTO GEOLOGICO	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/03	Secondo Semestre
ATTIVITA' DI CAMPO DI GEOLOGIA APPLICATA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GEO/05	Secondo Semestre
PROVA FINALE	4	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
GEOMORFOLOGIA E ATTIVITA' DI CAMPO	12	Attività formativa integrata			
- GEOMORFOLOGIA	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	GEO/04	Primo Semestre
- ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOMORFOLOGIA	6	Modulo Generico	F - Altro	GEO/04	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il Percorso di studi comporta il superamento di 20 esami in forma scritta e/o orale a seconda delle esigenze didattiche e l'acquisizione di 2 idoneità anch'esse in forma scritta od orale. Inoltre, sono previste verifiche in itinere per valutare lo stato di apprendimento ed eventualmente migliorare il processo formativo. Per ciascuna attività didattica indicata nel percorso formativo, è previsto un accertamento finale, al superamento del quale lo studente consegue i crediti attribuiti alla medesima. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale, compito scritto, relazione scritta o orale sull'attività svolta, test con domande a risposta aperta o chiusa, prova pratica o esercitazione al computer.

Per tutte le attività formative delle tipologie b) di cui di cui all'art. 10 punto 1 del D.M. 22. n. 270 e, a) e b) di cui all'art. 10 punto 5 del M. n. 270 del 22.10.2004 l'accertamento finale, oltre al conseguimento dei relativi CFU, comporta anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di laurea.

Per le attività formative delle tipologie c), d) ed è) di cui all'art. 10 punto del D.M. n. 270 del 22.10.2004 valgono le seguenti condizioni:

- Tirocinio: idoneo/non idoneo.
- Relazione per la prova finale: l'attività svolta verrà valutata nel contesto della prova finale.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti e i passaggi saranno effettuati sulla base delle normative vigenti, su valutazione del Consiglio di Corso di studi e successiva delibera del Consiglio di Dipartimento.

Trasferimenti In Entrata.

Sono consentiti i trasferimenti:

al corso di laurea in Scienze Geologiche (Classe L34 – Scienze Geologiche ex D.M. 270/04). Lo studente che intende trasferirsi presso il corso di laurea in Scienze Geologiche (Classe L34 – Scienze Geologiche ex D.M. 270/04) di questa Università, deve presentare all'Ateneo di provenienza domanda di trasferimento secondo tempi e modalità indicate nel manifesto agli studi. Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa, qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo vengano convalidati con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo viene concessa qualora gli insegnamenti seguiti e gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso.

Trasferimenti In Uscita.

Lo studente che intende trasferirsi presso altre Università deve, prima di effettuare domanda di trasferimento, innanzitutto prendere contatto con la sede universitaria prescelta per informarsi sulle modalità di iscrizione al corso di laurea che ha scelto e sull'eventuale esistenza di limitazioni al trasferimento. Deve, inoltre, presentare, presso gli sportelli delle Segreterie Studenti di Chieti, la domanda di trasferimento in bollo, corredata dalla ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo per trasferimento secondo tempi e modalità riportate nel manifesto agli studi.

Passaggio interno al corso di Laurea in Scienze Geologiche (Classe L34).

Lo studente che intende effettuare un passaggio interno da un Corso di Laurea di questo Ateneo presso il corso di laurea in Scienze Geologiche (Classe L34 – Scienze Geologiche ex D.M. 270/04) deve effettuare il rinnovo

iscrizione on-line al Corso di Laurea di provenienza, secondo le modalità previste dal Manifesto Generale degli Studi e presentare presso gli sportelli della Segreteria Studenti del suddetto Corso di Laurea la documentazione prevista per la domanda di passaggio.

Art. 8 **Iscrizione ad anni successivi**

L'iscrizione agli anni successivi al primo è libera senza vincoli di crediti o altre criticità. Per iscriversi ai Corsi di studio ad anni di corso successivi al primo è necessario pagare la prima rata delle tasse universitarie secondo tempi e modalità indicate nella guida tasse e contributi allegata al manifesto agli studi.

Art. 9 **Caratteristiche prova finale**

Caratteristiche della Prova Finale

Nella prova finale lo studente presenta i risultati di un approfondimento autonomo degli aspetti trattati con le attività formative di 'campo'. L'esposizione dei risultati conseguiti, è valutata da un'apposita Commissione di Docenti.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nell'elaborazione e presentazione di un elaborato, sperimentale o compilativo, inerente i contenuti di una delle discipline del corso di laurea ed è sostenuta davanti ad una commissione d'Esame composta da tre docenti del Corso di Laurea appositamente nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio. La commissione si insedia 15 giorni prima dalla Proclamazione del Titolo e propone un voto da 0 a 4. La Commissione di Laurea il giorno della Proclamazione assegna il punteggio finale tenendo conto del voto della Commissione d'Esame.

Il conferimento pubblico del relativo diploma di laurea avviene durante la seduta pubblica della Proclamazione davanti ad una commissione composta da docenti del Corso di Laurea e nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Geologia.

Art. 10 **Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

Presidente del CdS (o Referente o Coordinatore)

Organo Collegiale di gestione del corso di studio: Consiglio di Corso di Studi

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Ingegneria e geologia

Docenti di Riferimento

1. COGNOME NOME SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
2. D'ALESSANDRO Nicola CHIM/03	PA	1	Base
3. IEZZI Gianluca GEO/09	PA	1	Base/Caratterizzante

4. PIACENTINI Tommaso GEO/04	PA		1	Base/Caratterizzante
5. PIZZI Alberto GEO/03	PA	1		Base/Caratterizzante
6. PONDRELLI Monica GEO/02	PA		1	Base/Caratterizzante
7. RAINONE Mario Luigi GEO/05	PA		1	Base/Caratterizzante
8. RUSI Sergio GEO/05	PA	1		Base/Caratterizzante
9. SATOLLI Sara GEO/03	PA		1	Base/Caratterizzante
10. BUCCOLINI Marcello GEO/04	PO		1	Base/Caratterizzante

Rappresentante Studenti

Gaspari Riccardo riccardo.gaspari@studenti.unich.it

Gruppo di gestione AQ

Brent T. POE

Lucia MARINANGELI

Vittorio SCISCIANI

Tutor

Monia CALISTA

Gianluca IEZZI

Art. 11 Organizzazione didattica

Forme della didattica

Il patrimonio formativo è acquisito dallo studente non solo attraverso lezioni frontali, studio assistito, seminari, ma anche con esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, che comprendono la personale esplorazione delle tecniche e delle metodologie scientifiche. Inoltre, lo studente arricchisce la propria formazione mediante stage, tirocini, soggiorni di studio, scambi e collaborazioni con altre Università italiane e straniere, Istituti e Servizi tecnici.

Crediti Didattici

Un credito didattico corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente. Per le attività di didattica frontale in aula, ad ogni credito didattico corrispondono normalmente 10 ore di lezione e 15 ore di studio individuale. Per le

attività di campo e le attività di laboratorio le ore di lezione frontale, a seconda delle necessità dei singoli corsi, potranno essere aumentate.

Art. 12 Propedeuticità

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Sono istituite, inoltre, le seguenti propedeuticità:

Per sostenere l'esame di:	Bisogna aver già sostenuto l'esame di:
Geochimica	Chimica
Chimica dell'ambiente	Chimica
Geologia	Elementi di Geologia
Fisica Terrestre	Fisica
Geotecnica	Matematica e Fisica
Geologia Applicata	Fisica Terrestre
Geomorfologia	Geografia fisica
Rilevamento geologico	Elementi di Geologia e Geologia

Art. 13 Tutorato

Nell'ambito del sistema di gestione e valutazione, il corso di laurea organizza attività di orientamento e tutorato, coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento di Orientamento e Tutorato di Ateneo.

Art. 14 Esami di profitto

Per gli studenti in corso sono previste, nel corso dell'anno accademico, 6 date d'appello così distribuite:

2 date nella sessione estiva (dalla fine del secondo semestre al 31 luglio)

2 data nella sessione autunnale (dal 1° settembre all'inizio delle lezioni dell'a.a. successivo).

2 date nella sessione anticipata/straordinaria (dalla fine del primo semestre alla fine di febbraio).

Per i soli studenti Fuori Corso sono previste altre 2 sessioni (ciascuna con un appello per corso) in concomitanza delle sedute di laurea di dicembre (2 settimane tra fine ottobre ed inizio novembre) e di luglio (2 settimane tra fine maggio ed inizio giugno).

Non sono consentiti ulteriori appelli né durante i periodi di lezione né durante le Sessioni di Esame.

Definizione delle date di appello

I titolari degli insegnamenti devono comunicare alla segreteria Didattica le date degli appelli effettuati durante le sessioni di esame con le modalità e le scadenze definite dall'ufficio stesso. Di norma le date degli appelli devono essere comunicate al più tardi entro un mese dopo l'inizio delle lezioni del primo semestre.

In caso di mancata comunicazione con le modalità comunicate ed entro i termini stabiliti, le date degli appelli saranno fissate d'ufficio.

Art. 15 Regime part-time

È prevista l'iscrizione ad un regime a tempo parziale, chiamato Part-Time, che prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi di un anno accademico (tempo pieno). Gli anni accademici part-time prevedono un carico didattico da 24 a 36 CFU.

L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime "part time", lo studente deve compilare il piano di studio con l'indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza e sostenere le prove d'esame.

La domanda di adozione del regime "part time" deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla domanda di immatricolazione/iscrizione. Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time. La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo.